

di Nicolò Menniti-Ippolito

Saranno Antonia Arslan e Massimo Carlotto gli autori veneti di punta nella ventottesima edizione del Salone del Libro di Torino che aprirà i battenti domani. Ma saranno protagonisti anche gli editori, con Marsilio, per esempio, che porterà al salone Camilla Lackberg, quella che è oggi la sua autrice di punta, nel segno di quella tradizione del giallo scandinavo che tanta fortuna ha portato alla casa editrice veneziana.

Il Salone di quest'anno ha come grande protagonista la Germania che sarà presente con i suoi maggiori autori contemporanei, mentre l'altro grande tema affrontato sarà quello relativo alle "Meraviglie d'Italia" in un collegamento ideale con l'Expo di Milano. Il Salone serve anche a fare il punto sull'editoria italiana e da questo punto di vista si confermano alcune tendenze interessanti. Prima tra tutte il vero e proprio boom dell'editoria legata alla cucina. L'anno scorso il salone aveva aperto uno spazio dedicato ai libri di cucina, Casa Cookbook, quest'anno ha dovuto raddoppiarlo perché gli espositori sono raddoppiati. Altra tendenza significativa è la grande presenza di start-up nel settore. Trentuno editori saranno presenti nello spazio dedicato a chi pubblica da meno di due anni, ottanta sono i nuovi editori presenti al salone, ma di converso altri hanno deciso di dare forfait, anche molti editori veneti, e questo indica come il settore sia in perenne movimento di fronte ad una crisi che per due anni ha colpito duramente, sia pur in ritardo rispetto ad altri comparti.

Il Veneto lo scorso anno è stato protagonista, in qualità di regione ospite, quest'anno si presenta un po' in sordina, con meno editori. Tra gli scrittori, appuntamenti importanti per Antonia Arslan, ospitata venerdì alle 17 nella rassegna grandi ospiti e per Massimo Carlotto, nella stessa rassegna sabato alle 18. Tutti e due gli scrittori padovani, peraltro, saranno presenti anche in un secondo incontro. La Arslan per parlare della Armenia e Carlotto, in qualità di sperimentatore



Il Salone del Libro di Torino apre domani e fino a lunedì ospita il mondo dell'editoria tra incontri, presentazioni e stand

# I veneti al Salone di Torino che cerca l'uscita dalla crisi

Arslan e Carlotto tra incontri e presentazioni, lectio magistralis di Settis  
Marsilio con Busi e Lackberg, da Sonzogno il fenomeno intestino



Aldo Busi

di nuovi modelli editoriali, per dialogare con Sandro Ferri nella sezione Officina, dedicata ai progetti innovativi.

Momento importante sarà poi l'incontro dedicato ad Aldo Manuzio in occasione delle celebrazioni dei cinquecento an-



Giulia Enders

ni dalla morte del grande editore veneziano. Ne parleranno Cesare De Michelis, Gian Arturo Ferrari e Mario Infelise.

Quanto agli editori presenza massiccia per Marsilio e Sonzogno che organizzano otto eventi, con in primo piano Aldo Bu-



Massimo Carlotto

si, la già citata Camilla Lackberg e poi due autori tedeschi come Joachim Mayeroff e la giovanissima Giulia Enders, che dialogherà con Selvaggia Lucarelli sull'incredibile successo del suo volume dedicato all'intestino.

Notevole presenza anche per il Messaggero di Sant'Antonio, che presenta in particolare "Ospitalità", un libro di Placido Sgroi dedicato al tema dell'accoglienza. I fumetti del Becco Giallo, saranno al centro di numerose attività di laboratorio, mentre la portoghuesa Ediciclo, sempre meno confinata nel settore bicicletta, proporrà i suoi libri sul Camminare e sul Nuotare. L'Istituto rumeno di cultura e ricerca umanistica di Venezia promuove l'incontro con Mircea Cartarescu, forse il maggiore autore rumeno vivente, mentre Venezia come città sarà protagonista della lectio magistralis di Salvatore Settis, uno dei momenti forti della sezione Meraviglie d'Italia e dell'intera rassegna torinese.

